



UNA VERITÀ VIVENTE

Dovremmo compiere uno sforzo sincero per fare della *Teosofia* una **Verità Vivente** e un attivo **fattore spirituale** nella nostra esistenza. Nel cercare di fare questo è essenziale che ogni motivo o interesse *personale* sia messo da parte; interesse personale e Verità spirituale si escludono a vicenda, per definizione e per natura propria.

La **Verità Vivente** non è una dottrina. “*Satyānasti paro dharmah*”: “La Verità è oltre i credi” dice il motto della Società Teosofica originaria fondata da Elena Petrovna Blavatsky. La **Verità Vivente** non può essere contenuta o conservata in un libro. La **Verità Vivente** vive solo nel cuore di **uomini viventi** e in un’atmosfera di totale, perfetto, incondizionato, libero, **amore per Essa**. È frutto di continua **scoperta interiore**, nasce come cosa sempre nuova eppure antica, non viene provocata, non può venire prodotta. È la stessa cosa dell’**Amore** poiché non può vivere nella separazione, nell’isolamento egocentrico.

La **Verità Vivente** non va confusa con la conoscenza dei fatti e neppure con l’indifferenza riguardo ad essi. Ha orrore della superstizione, dei dogmi, degli assolutismi e dei fondamentalismi, della propaganda di qualsiasi genere. La **Verità** si lascia definire solo come *ciò che non è*, come la consapevolezza di ciò che è illusorio. La bellezza della **Verità Vivente** è che Questa può essere riscoperta identica da uomini diversi, ma non è

l’acceptare per vero e seguire come vero, quanto *un altro* ha scoperto e vissuto come verità. La **Verità** è realmente tale per noi ed è **Vivente**, solo quando l’abbiamo **vissuta per esperienza diretta**. La verità di seconda mano non ha valore alcuno. E la Verità vive anche quando si muove efficacemente incontro ai bisogni vitali della spiritualità umana, sapendoli cogliere lucidamente, in funzione dei luoghi e dei tempi. All’emergente spiritualità delle nuove generazioni interessano, molto più dei fenomeni e dei poteri psichici, dei “misteri” esoterici e delle “Logge occulte”, i grandi temi della libertà dello spirito, della filantropia, della pace, della fratellanza, umana e universale, del rispetto della Natura e della qualità dell’esistenza e questo è anche — soprattutto — lo scopo fondamentale della Teosofia quale **fattore vivente di Verità spirituale**.

Perciò, che la nostra aspirazione ad essere dei veri teosofi si traduca, ora e sempre, nell’impegno di fare della Teosofia tale **Verità Vivente!**



nel “GIORNO DEL LOTO”